



Invito

CARTELLA STAMPA GREEN GRAIN

Evento multidisciplinare sull'HERITAGE territoriale e il design *eco-friendly* nell'ambito di Torino Design of the City, settimana di incontri, esposizioni e workshop dedicati al design presso Grinto Village e Cascina Le Vallere di Moncalieri, strutture nella Riserva di Biosfera UNESCO MaB CollinaPo. L'appuntamento si svolge in occasione dell'Assemblea Mondiale WDO "World Design Organization" 2017. Seminario in lingua italiana, tavola rotonda in lingua inglese, esposizioni, happening e degustazioni a Km 0.

GREEN GRAIN è un Meeting interdisciplinare di confronto tra "buone pratiche eco-friendly" di agricoltori, imprenditori, progettisti e committenti di opere, servizi, prodotti e oggetti legati all'heritage nel green design del territorio di "CollinaPo" **organizzato dall'Urban Eco Village Grinto di Vallere e La Natura Torna ad Arte per GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 2017 dalle ore 9,30 alle ore 20**, in collaborazione con LD Multimedia, partner tecnico di comunicazione, e l'Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese che, come partner, mette a disposizione Cascina le Vallere oltre alle attività di raccordo con la Città di Torino essendo componente del Tavolo Consultivo del Design. La giornata a **ingresso libero** sino ad esaurimento posti, si svolge con il Patrocinio di Città di Torino, Città Metropolitana e Città di Moncalieri. La curatela indipendente di GREEN GRAIN è di Monica Nucera Mantelli.

L'appuntamento propone un **confronto tra varie discipline e pratiche legate ai temi di sostenibilità ambientale attraverso la creatività e la crescita di co(no)scienza sul prezioso capitale naturale di questo comprensorio del Torinese** che è Riserva di Biosfera Sito UNESCO dal 2016. Green Grain è dedicato al "seme verde" valoriale promosso dagli interpreti del design territoriale che operano nel comprensorio degli 86 Comuni del Mab UNESCO CollinaPo e sulle possibili congiunture tra filiere. Il progetto nasce dall'avvio della collaborazione convenzionata tra il neonato Urban Eco Village Grinto, che sorge a fianco del Parco delle Vallere, e l'Ente Parco stesso. Tra i due soggetti si sono sviluppate sia attività permanenti, come la nuova segnaletica congiunta dell'area, che progetti culturali ad hoc come La Notte UltraStellare e Green Grain.

Il Meeting GREEN GRAIN prevede 3 sessioni: **CITY SIGNS** (mattina), **DESIGNATION** (pomeriggio) e **DE.GU.CRE** (sera) comprensive di un **seminario, una tavola rotonda, mostra personale e collettiva con oggetti di interior design, fotografie, opere d'arte, video, 3d, degustazioni a km 0 e happening musical-coreutici** per riflettere intorno ai temi delle rigenerazioni territoriali, dell'agricoltura e degli spazi aperti dentro e intorno alle città. In rassegna progetti e prodotti di multi utility, attività estrattive, aziende produttrici, alta formazione e ricerca, cooperative, imprese agricole, artigiani, designer e artisti. Include inoltre la personale fotografica **IL BELLO CHE C'E' NEL MAB UNESCO COLLINAPO** in collaborazione con Fondazione AlberoGemello Onlus che la collettiva **"GREEN GRAIN & DE.GU.CRE"** con egida **ContemporaryArt Torino Piemonte**. Sedi GREEN GRAIN: **Grinto Eco Village & Cascina Parco Le Vallere & di corso Trieste 94 e 98 di Moncalieri (TO)**. Evento nell'ambito del prestigioso appuntamento mondiale WDO, World Design Organization (associazione internazionale che promuove il design, fondata nel 1957 e che comprende circa 150 Enti e Associazioni di 60 nazioni e 6 continenti). **Info: promozione.educazione@parcopocollina.to.it Tel. +39 011 4326520**

PARTECIPANTI a GREEN GRAIN: UNIMIN Carlo Colombino, FORNACE SAN GRATO Silvia Serafini, BORGO CORNALESE Ludovico De Maistre, GRINTO Patrizio Abrate, EUROTREC ETOPOLIS Piero Pomoero, LD MULTIMEDIA Luca Licata, ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE OVEST SESIA Ottavio Mezza, ASS. MUSEO DELL'AGRICOLTURA DEL PIEMONTE Valter Giuliano, PARCO BRIC Attilio Alessio, PACHAMAMA ASSOCIAZIONE Davide Bologna, AGRICOO PECETTO Elena Comollo, CASCINA ROSELETO Claudia Maserà, CAMPO RONCO Gabriele Belotti, COMUNITÀ DEL CIBO APICOLTORI URBANI Guido Cortese, ALVEARE DI CHIERI Maria Vittoria Foghino, AZIENDA AGRICOLA Davide Boniforti, FONDAZIONE ALBERO GEMELLO ONLUS Alberto Testa., I.P.L.A. Igor Boni. E inoltre i docenti Dino Genovese e Marco Giardino UNIVERSITA' DI TORINO, Luigi Bistagnino POLITECNICO DI TORINO, Riccardo Palma e Chiara Occelli POLITECNICO DI TORINO, Guido Callegari POLITECNICO DI TORINO, Antonio Spinelli START UP BE-ECO, Alessio Re CSSA EBLA UNESCO Academy, Tania Re Cattedra UNESCO UNIVERSITA' DI GENOVA. E gli architetti, designer, fotografi, artisti e creativi Diego Gugliemetto, Paolo Maldotti, Sabina Brero, Andrea Caretto & Raffaella Spagna, Claudio Cullino, Enzo Bersezio, Giulio Agostino, Pino Genovese, Marcello Corazzini, Carlo Lenti, Roberto Grano, Marco Borrelli, Federico Ranghino, Synius, La Natura Torna ad Arte insieme ai musicisti e performer: Mario Manduca, Roberto Cannillo e Etnotango LCMM con Mario Nigra e Cristina Giacometti, Lucia Fabiano, Ezio Maida e Raffaella Virò, Antonio Tartaglia e Patrizia Milani, Dino De Palma e Donatella Benetollo, Rudy Basile e Dominique Peinetti e Ida Peinetti, Valerio Dimonte e Marina Doria, Silvana Varaschini, Mario Steffenino e Emma Mazzola. Fotografo reporter delle azioni artistiche: Giuseppe Mura.

DAL DESIGN DEGLI OGGETTI DEL QUOTIDIANO ALL'HERITAGE DEL TERRITORIO

La società del consumo e della produzione di massa ha portato la filiera della creazione degli oggetti di uso quotidiano alla dimensione del design contemporaneo, creando un legame virtuoso tra creatività, uso attento dei prodotti, ergonomia, innovatore formale e economicità. Se dal rapporto tra funzione, semplicità e soluzione formale creativa nasce un oggetto che si distingue per il suo contenuto di progetto, questa attenzione può essere applicata ad una diversa dimensione altrettanto del quotidiano, ovvero quella del territorio. Una attenzione oggi anzi necessaria nel mondo di oggi perché la dimensione territoriale è stata troppo trascurata dallo sviluppo eccessivo dell'impronta antropica, che anzi ha spesso riempito l'ambiente di produzioni senza porre attenzione al circuito complessivo di un prodotto. Segnali di questo rinnovato interesse del progetto verso il territorio sono già registrabili: l'attenzione al tema paesaggistico oggetto di politiche e di atti di indirizzo come anche il ritorno alla cura dei temi dell'agricoltura sembrano indirizzate ad una dimensione che esce dalla città e dalla produzione di "oggetti" tradizionali, come l'architettura ha di orma fatto proponendo la sua attività costruttiva. Può così configurarsi una prospettiva di "design territoriale" che ha come suo focus l'ambiente e le sue componenti che oltre alla città comprende i territori ibridi tra natura e aree urbane come gli spazi rurali, e le aree naturali dove l'impronta antropica non è ancora giunta o ha lasciato deboli tracce della sua presenza. Nel periodo della crisi ambientale del pianeta appare necessario occuparsi della dimensione progettuale dove l'operare trasformativo dell'uomo si ispiri ad una etica progettuale del territorio nella quale il legame virtuoso tra creatività, uso attento dei materiali, ergonomia ambientale, innovazione paesaggistica e economicità su unisca a riforestazione, implementazione del verde pubblico e sviluppo della coscienza ambientale, in particolare sui temi della biodiversità. Ecco che i patrimoni che circondano la vita quotidiana devono quindi entrare nell'agenda del design e secondo la sua filiera progettuale assumere un valore nella pratica di uso delle risorse compresa la loro tutela. È una prospettiva qui di design di Heritage che può fornire un contributo all'utilizzo più consapevole e sostenibile di tutte le risorse, per affrontare la dimensione della "scarsità" oggi divenuta di attualità di fronte alle sfide ambientali del nostro pianeta.

Personale **BELLO CHE C'È NEL MAB UNESCO COLLINAPÒ**

La personale fotografica di **Roberto Grano** e **Marco Borrelli** è itinerante in tre tappe. Dopo la sua anteprima nel Foyer Vivaldi della Biblioteca Nazionale di Torino dal 23 settembre 2017 - ospitata da **ABNUT** e **Fondazione AlberoGemello Onlus** per Giornate Europee del Patrimonio del MIBACT sino al 9 ottobre 2017 - approda a Moncalieri, presso Cascina Le Vallere di corso Trieste 98 in esposizione dal 12 ottobre al 10 novembre 2017 nell'ambito della **COLLETTIVA GREEN GRAIN & DE.GU.CRE'** con visite su prenotazione dalle ore 10 alle ore 16 dal martedì al giovedì a parte il giorno dell'inaugurazione - giovedì 12 ottobre - dove sarà visitabile dalle ore 17 alle ore 20. Info e prenotazioni visite mostra: promozione.educazione@parcopocollina.to.it tell. 011/4326520. L'ultima tappa espositiva si terrà a Superga, presso il Centro Visite del Parco del Po e Collina Torinese sito alla Stazione Dentera GTT in vetta alla collina torinese dall' 8 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 in concomitanza con gli orari stagionali di apertura della Cremagliera. Ingresso libero. Martedì chiuso. Press progetto curatoriale: lanaturatornaadarte@gmail.com Pagina FB **LA NATURA TORNA AD ARTE**

ROBERTO GRANO Fotografo Nikon NPS e membro dell'Associazione Nazionale Fotografi Professionisti - Tau Visual e NWAC Coordinatore/Moderatore per Domiad Network dei canali Social Nikon Club e Canon Club. Autore di 2 pubblicazioni editoriali, la prima ad edizione limitata, "Immagini, Racconti ed Emozioni" e del libro Video-Corso "In Soli 187 Minuti - Guida Pratica alla Fotografia Digitale" edito dall'Artistica di Savigliano. Roberto sostiene la formazione e la cultura Fotografica nelle scuole e collabora con Assessorati al Turismo ed alla Cultura per la divulgazione e valorizzazione della conoscenza del territorio attraverso la Fotografia del Paesaggio. Ha inoltre realizzato, con il suo gruppo KaroVision, alcuni degli scatti che hanno contribuito al completamento del Dossier relativo alla nomina di MAB UNESCO CollinaPo ottenuta nel 2016 per l'Italia dall'Ente di gestione del Parco del Po e della Collina Torinese (86 Comuni coinvolti). Vincitore di numerosi concorsi Fotografici in cui l'Arte e l'Emozione ben si fondono nel racconto per immagini. Tra i suoi servizi professionali: Fotografia Industriale, Sportiva ed Eventi. Con i suoi scatti naturalistici, Grano si pone in empatia con l'ambiente (paesaggio, flora e fauna) affinché l'immagine divenga oggetto di riflessione, attenzione ed 'azione' atta a preservare le forme di vita che ci circondano. Tra le opere ed i progetti realizzati si annoverano: "La collina di Superga ed i suoi punti di interesse", "La Provenza e la fioritura della lavanda", "Maggio: natura in Val Sangone".

MARCO BORRELLI Dottore in Architettura e membro del Consiglio Direttivo dell'AICAN (Associazione Italiana Canoa Canadese), Marco Borrelli si avvicina presto al mondo della fotografia attraverso esplorazioni fluviali e ciclistiche, linfa e nutrimento che accrescono la passione e lo studio per le tematiche ambientali e la progettazione sostenibile. Incaricato dal Parco del Po Torinese, redige i suoi primi reportage fotografici con "E(x)plorando - Lungo il Canale Cavour, dalla Mole al Duomo" (2014 e 2015), unendo di fatto queste due passioni: le vie d'acqua e la sentieristica ciclabile. Negli ultimi anni partecipa a diversi contest fotografici con successo e collabora con vari fotografi professionisti, trovando riscontro in lavori collettivi, pubblicazioni personali su riviste e siti web. Nel 2016, in occasione di Torino Contemporary Art, esordisce con la sua prima videomuestra dal titolo "Like Water - Like a Rolling Stone", proiettata presso il Circolo di Design di Torino per l'evento "Biosphere versus U Man Nature". Attratto dalla relazione uomo-spazio-territorio, continua la propria ricerca fotografica sostenendo che una storia esiste solo se qualcuno la racconta, indagando attraverso essa l'assenza del tempo, la capacità e la forza comunicativa delle immagini. Leitmotiv di questo pensiero è l'idea che ogni piccola descrizione di una cosa vista possa lasciare un seme nel terreno della memoria in quanto essa stessa vita.

Collettiva **GREEN GRAIN & DE.GU.CRE'**



Paolo Maldotti, Diego Maria Gugliermetto, Sabina Brero, Andrea Caretto e Raffaella Spagna, Franco Turcati, Federico Ranghino, Carlo Lenti, Enzo Bersezio, Giulio Agostino, Pino Genovese, Synius, Marcello Corazzini, Margherita Caliendo, Claudio Cullino, Roberto Cannillo, Mario Manduca

Un territorio che possiede grandi valori ecologici e ambientali ha la responsabilità di comportarsi in ogni sua parte in modo da non arrecare danni a questo suo tesoro. Lo stesso vale per tutti i territori che hanno il compito di ospitare al loro interno attività e progettualità attente alle ricadute ambientali che i loro prodotti possono avere. Ecco perché **ecologia, design e creatività sono intimamente legati**: la produzione e l'economia dell'uomo, in grado di costruire e modificare la materia secondo una infinita serie di combinazioni, non può più ignorare il life cycle assessment di un prodotto (Valutazione del Ciclo di Vita) che rappresenta uno degli strumenti fondamentali per l'attuazione di una Politica Integrata dei Prodotti, nonché il principale strumento operativo del "Life Cycle Thinking". **Raccontare iconograficamente e tridimensionalmente il "seme verde" (Green Grain) attraverso il Design, il Gusto estetico e la Creatività** è lo scopo di questa Collettiva che coinvolge importanti nomi italiani e internazionali. **I patrimoni naturali antropizzati sono l'occasione per far sì che l'Uomo possa prenderne coscienza, imparare a rispettarli e rinarrarli a suo modo attraverso le arti.** L'esposizione GREEN GRAIN DEGUCRE' consta di un centinaio di lavori tra interior design, sculture, opere d'arte, dipinti e fotografie ispirate alla natura. Espongono: Paolo Maldotti, Diego Maria Gugliemmetto, Sabina Brero, Andrea Caretto & Raffaella Spagna, Franco Turcati, Federico Raghino, Carlo Lenti, Enzo Bersezio, Giulio Agostino, Pino Genovese, Alessandro Synius, Margherita Caliendo, Claudio Cullino, Roberto Grano & Andrea Borrelli. Questi ultimi due fotografi convergono in una sezione speciale con la personale "Il Bello che c'è nel Mab UNESCO CollinaPo". Si ringrazia la CSA Farm Gallery e Marcello Corazzini per la concessione di alcuni lavori e il sostegno organizzativo. "GREEN GRAIN – DE.GU.CRE'" ha la curatela artistica di Monica N. Mantelli ed è inserita nel calendario ContemporaryArt TorinoPiemonte. Gode inoltre del patrocinio Mab UNESCO CollinaPo ed è esposta presso Cascina Le Vallere e da Grinto Food Experience di corso Trieste 98 a Moncalieri dal 12 ottobre al 10 novembre 2017. Inaugurazione: giovedì 12 ottobre ore 17,30. Visite nell'ampia sezione della Mostra in Cascina solo su prenotazione dalle ore 10 alle ore 16 dal martedì al giovedì a parte il giorno dell'inaugurazione – giovedì 12 ottobre - dove sarà visitabile dalle ore 17 alle ore 20. Ingresso gratuito. Info e prenotazioni a promozione.educazione@parcopocollina.to.it tel. 011/4326520.

Presentazione critica

L'UNESCO è nata nel primo dopo guerra con la missione della pace.

Ha inaugurato il nuovo millennio affiancando la sfida della pace a quello dello sviluppo sostenibile.

Il Programma più famoso, nato all'inizio degli anni '70, è quello annesso al "Patrimonio dell'Umanità" e ha il compito di conservare l'Heritage', ovvero l'eredità ricevuta da chi ci ha preceduto: il grande patrimonio culturale e paesaggistico accumulato nei secoli e millenni passati. Quasi contemporaneamente nasce il Programma MAB - Man and Biosphere - "Uomo e Biosfera" grazie al botanico Valerio Giacomini, che ha invece l'obiettivo di rinnovare, ovvero di costruire una convivenza migliore tra l'umanità e il pianeta Madre Terra, per un futuro più inclusivo e durevole per tutti. Sia gli esseri viventi che gli elementi e le risorse naturali.

Il MAB è una grande opportunità per Tutti ma è anche una grande responsabilità di Tutti. In un contesto di stagnazione economica e di debolezza della politica, stimolare con una testimonianza creativa come si può costruire dal basso una serie di azioni portatrici di visioni unificanti – peraltro già verificate a scala internazionale da una grande agenzia ONU come è l'UNESCO - ci induce a sperare in un presente più cosciente e in un futuro più armonico. La sfida di oggi per convivere al meglio con la natura sta nel ricostituire una sinapsi pensante e inter-agente (meglio se in modalità sistemica) di vere e proprie comunità, con le loro istituzioni locali ma altresì con le loro imprese e persone sempre più consapevoli della straordinaria ricchezza che il contesto naturalistico ci offre. Vista da vicino è una forza grande che incarna l'esponenziale del capitale naturale, sale dalle periferie del mondo e tenta di misurarsi con le più difficili sfide di questa epoca.

Partecipando ai Congressi Mondiali delle Riserve di Biosfera colpisce l'impressionante ricchezza e varietà dei suoi protagonisti, l'interscambio di esperienze e la comunanza dei valori. Valori di un "commitment" espresso al di là di altitudini e longitudini, al di là di religioni, culture e gradi di sviluppo e di reddito. Una sana globalizzazione attiva, propositiva e dialogante in stile "Green Grain", che parte soprattutto dalle aree rurali – CollinaPo è il primo Urban Mab in Italia con componenti sia agricole che metropolitane - e anziché coinvolgerle passivamente, le propone come figure primarie del processo. La Riserva UNESCO torinese è innanzi tutto un luogo di facilitazione delle reti tra innovatori, pensatori e "influencer" - dai designer, artisti e progettisti ai produttori agricoli, dai canottieri e bikers agli imprenditori e professionisti eco-friendly - e le energie pubbliche vocate alla tutela e al rispetto dei suoi paesaggi verdi per fini evolutivi del pianeta, e non lucrativi per il singolo individuo. Fa parte delle azioni infrastrutturali che portano al concetto di Umanesimo Verde, e su questo aspetto rimando a quanto pubblicato sul quaderno 2016/1 di "Torino Strategica".

I protagonisti della mostra personale IL BELLO CHE C'È NEL MAB UNESCO COLLINAPo (Roberto Grano e Marco Borrelli) sono inseriti nella Collettiva GREEN GRAIN & DE.GU.CRE' (esposizione temporanea con lavori di Paolo Maldotti, Diego Gugliemmetto, Sabina Brero, Andrea Caretto e Raffaella Spagna, Franco Turcati, Federico Raghino, Carlo Lenti, Enzo Bersezio, Giulio Agostino, Pino Genovese, Margherita Caliendo, Claudio Cullino animati da musica e danza di Roberto Cannillo, Mario Manduca e la community Etnotango LCMM) sono stati attentamente selezionati in qualità di designer, fotografi, scultori, artisti, pittori, musicisti e performer che esaltano gli elementi chiave della "creatività bioculturale", alias quella parte di cittadinanza attiva che è cosciente di essere cellula pilota di una mobilitazione planetaria. Tra le attività a dimensione complessa, inclusive delle dinamiche eco-ambientali e culturali del territorio, c'è infatti l'informazione / formazione alle comunità informali, associazioni e gruppi aggregativi attraverso eventi che li coinvolgono, l'incontro e discussione di iniziative eterogenee e di comunità, gli scambi di visione circolare e interdisciplinare, gli approcci olistici e le buone pratiche che hanno per comune denominatore l'uso qualificato delle risorse a fini di sostenibilità, e ancora, il sostegno della biodiversità attraverso processi di edu-entertainment e di sviluppo locale per la qualità di vita di ogni essere vivente. Consideriamo infine il concetto di "Man and Biosphere" non come fine ma come strumento incisivo verso il mondo mediatico, economico e della governance del territorio. Un passpartout per individuare non solo i criteri o gli impatti delle nuove trasformazioni in corso nelle aree metropolitane con ricchezza naturalistica, ma le modalità per produrre e agire in modo più sostenibile e durevole, valorizzando e implementando le caratteristiche identitarie dei Comuni coinvolti, attraendo nuove forze di investimenti "green thinking" tra fiume, piane e colline, capacità di gestione e manutenzione ambientale tra aree agricole e boschive. Tutto ciò mettendo in campo l'esistente - "il bello che c'è" - e valorizzando i prodotti agricoli a km zero, il trasporto dolce, il consumo di suolo, le energie rinnovabili e così via. Per concludere, un pensiero civico tridimensionale che vada oltre la filosofia di vita individuale, per riprendere le riflessioni tra teoria e prassi di Antonio Gramsci. **LA NATURA TORNA AD ARTE Torino, 2017**

PROGRAMMA **GREEN GRAIN** GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 2017

**Ore 09,30 – 13,00 / CITY SIGNS presso GRINTO ECO VILLAGE (corso Trieste 94, Moncalieri)-
Seminario con Imprenditori Testimonial - trasformazioni territorio naturalistico Mab CollinaPo**

Saluti istituzionali del Vicepresidente Vicario del Consiglio Comunale di Torino, **Enzo Lavolta**.

Lettura del testo di saluto di **Luisa Bocchietto**, Presidente WDO.

Introduce: **Igor Boni**, Amministratore unico IPLA, Istituto per le piante da legno per l'ambiente.

Saluti dei Partner **GRUPPO IREN, SMAT, GTT**.

Modera: Monica Nucera Mantelli, Curatore indipendente progetto GREEN GRAIN

IMPRESE PRIVATE - Una produzione che pensa a quanto crea, consente alle risorse naturali di permanere nel tempo una economia in equilibrio tra filosofia estrattiva e generativa.

H.10 - UNIMIN Assoc. società estrattive del Po dei Laghi – Carlo Colombino - Le Cave lungo il Po di Torino
H.10,10 - FORNACE SAN GRATO - Silvia Serafini – Trasformazione dell'argilla locale in laterizi. Pralormo
H.10,20 - BORGO CORNALESE – Ludovico De Maistre, Arch. D.Fabbris, A.Doleatto, M.Pagella. Villastellone
H.10.30 - GRINTO ECO VILLAGE - Patrizio Abrate - Case History di riqualificazione territoriale. Moncalieri
H.10,40 - EUROTEC ETROPOLIS – Gruppo Sigolar mezzi elettrici di Castellamonte / Bassano del Grappa
H 11 - EXPO MILANO 2015 Arch. Paolo Maldotti – Caso “KINDER+SPORT” dall'impresa al sociale.
H 11,10 - LD MULTIMEDIA Luca Licata, servizi di realtà virtuale e comunicazione 3D su siti CollinaPo
H 11,20 - TRINCHIERI VERMOUTH Dott. Luigi Fusi. Recupero marchio e rilancio di prodotto storico

COOPERATIVE & ASSOCIAZIONI - Quando la gestione del territorio è il risultato di una comunità alleata per un obiettivo comune.

H 11. 30 - ASSOCIAZIONE IRRIGUA OVEST SESIA – Presidente OTTAVIO MEZZA

H 11,40 - Assoc. MUSEO DELL'AGRICOLTURA DEL PIEMONTE – Presidente VALTER GIULIANO

AZIENDE AGRICOLE prima parte - Storie di imprese green e co-friendly, di comunità attive e diffuse nel mondo dell'agricola e dell'attenzione alla natura e l'ambiente. Casi unici che come matite colorate danno senso al territorio.

H 11,50 - PARCO BRIC Montiglio D'asti. ATTILIO ALESSIO. Dai laghi Buschini di Cavagnolo & Brusasco

H 12 - PACHAMAMA DAVIDE BOLOGNA - DANIELA MILANO Cultura e turismo eco.Rocchetta Tanaro

H 12,10 - AGRICOO PECETTO - ELENA COMOLLO cooperativa agricola in Pecetto (con degustazioni)

H 12,20 COMUNITÀ DEL CIBO APICOLTORI URBANI di Torino - GUIDO CORTESE (degustazioni)

H 12,30 Dott. ALBERTO TESTA FOND. ALBEROGEMELLO ONLUS (un albero per ogni bambino)

BUFFET SOCIALE - Ognuno può prenotare il proprio pasto in loco presso Grinto Food Experience con speciali proposte menù a prezzi convenzionati. Info: 011/0133217 www.grinto.it

POI CI SI TRASFERISCE A PIEDI IN CASCINA VALLERE (A 50 METRI DA GRINTO)

**Ore 13,30 – 17,30 / DESIGNATION presso CASCINA LE VALLERE (corso Trieste 98, Moncalieri)
Tavola Rotonda con Concept e Case History. Studio, Formazione & Ricerca sull'Heritage**

Introduce e modera: Ippolito Ostellino, Direttore Ente di Gestione Aree Protette del Po Torinese

FORMAZIONE E RICERCA (modulo internazionale con interventi in Inglese e in Italiano)

Conoscere per gestire: abbiamo bisogno di tutto il sapere possibile per convivere con il Pianeta.

H. 14 Prof. ALESSIO RE – Centro Ricerche Studi Santagata EBLA UNESCO Academy-

H. 14,10 Dott. DINO GENOVESE – Università di TO Fac. Agraria di Torino – Zone ad elevato valore naturale

H. 14,20 Prof. LUIGI BISTAGNINO – Progetto Design Sistemico Territoriale - Politecnico di Torino

H. 14,30 Prof. MARCO GIARDINO – Geomorfologia del paesaggio - Dip. Scienze della Terra Università TO

H.14,40 Dott. ANTONIO SPINELLI (Be-Eco) Modulo abitativo. Start Up Politecnico di Torino

H. 14,50 Prof. RICCARDO PALMA & CHIARA OCCELLI (ReCyclo) MAACC ospitalità diffusa (Politecnico)
H. 15 Prof. TANIA RE – Cattedra UNESCO Etnomedicina GE - Medicina integrativa e benefici delle piante
H. 15,45 Dott. IPPOLITO OSTELLINO – Riserva di Biosfera Man and Biosphere MAB UNESCO CollinaPo

AZIENDE AGRICOLE seconda parte - Un animale al pascolo o un trattore mosso dall'intenzione consapevole dell'uomo, sono come matite che danno disegno, forma e senso al territorio. Story Telling di buone pratiche di agricoltura innovativa.

H.16 DOMENICO RAGO – ALVEARE CHE DICE SI Start up del Politecnico di Torino
H.16,10 MARIA VITTORIA FOGHINO - ALVEARE di Chieri (con degustazioni a seguire)
H.16,20 DAVIDE BONIFORTI – AZIENDA AGRICOLA di Pino Torinese (con degustazioni a seguire)
H. 16,30 GABRIELE BELOTTI - CAMPO RONCO impresa agricola di Moncalieri (con degustazioni)
H. 16,40 CLAUDIA MASERA - CASCINA ROSELETO impresa agricola Villastellone (con degustazioni)

DESIGNER - CON LAVORI ALLESTITI IN LOCO - Un design intelligente, in molti casi eco-sostenibile e/o eco-logico, che punta alla creazione di oggetti in grado di unire capacità estetica, funzionalità, attenzione e/o rispetto delle risorse naturali.

H. 17 PAOLO MALDOTTI – Architetto e Designer “RURAL DESIGN” (con installazione di design in loco)
H.17,10 ANDREA CARETTO, RAFFAELLA SPAGNA Land Art & Acceleratore di Particelle Catastali
H.17,20 DIEGO MARIA GUGLIERMETTO – Designer “G-EXPERIENCE” (con arredi design in loco)
H.17,30 SABINA BRERO – Designer progetto “CUBICA” e “KERNEL” (con oggetti in loco)

Ore 17,30 – 20,30 DE.GU.CRE nelle 2 sedi. Ore 17,30 – 19,00 in Cascina. Ore 19,00 – 20,30 da Grinto. Percorsi sensoriali con DEsign, deGUstazioni, CREatività. Cibo, design, arte, video, musica, danza.

ARTE - CON LAVORI ALLESTITI IN LOCO - La consapevolezza dell'Heritage territoriale si esprime attraverso le espressioni artistiche.

CLAUDIO CULLINO - Opere pittoriche di paesaggio naturale realizzate con tecniche miste
ENZO BERSEZIO – Opere scultoree in legno realizzate con materiali residuali trattati
GIULIO AGOSTINO – Opere scultoree in corteccia d'albero residuale trattata con resine e smalti
MARCELLO CORAZZINI – Gallerista della CSA Farm Gallery, curatore e artista di Torino
MARGHERITA CALIENDO - Opere pittoriche di paesaggio naturale realizzate con tecniche miste
PINO GENOVESE – Installazioni di Land Art realizzate ad hoc in situ, con materiali naturali residuali

FOTOGRAFIA - CON LAVORI ALLESTITI IN LOCO E' necessario raffigurare i luoghi naturali dell'abitare per costruire icone e memoria degli spazi di vita.

CARLO LENTI – Fotografie di paesaggio fluviale e territorio naturalistico lungo il percorso del Po
FEDERICO RANGHINO - Fotografie e Slide Show di paesaggio e territorio con focus sul Canale Cavour
FRANCO TURCATI – Slide show dal Centro Visite Superga a Vallere Grinto Eco Village – Gente e luoghi
ROBERTO GRANO & MARCO BORRELLI - Fotografie di paesaggio e territorio Mab CollinaPo
SYNIUS – Slide Show di immagini d'autore su un creativo all'opera: Diego Gugliermetto.

MUSICA E DANZA – CON HAPPENING IN LOCO - Il movimento e le armonie sono veicoli per l'incontro tra le persone e la nascita di comunità responsabili.

MARIO MANDUCA – Musicista, compositore. Improvvisazioni musicali per chitarra tra le opere d'arte.
ROBERTO CANNILLO – Musicista, compositore. Improvvisazioni musicali tra piante e i paesaggi naturali.
LA NATURA TORNA AD ARTE – Piattaforma di promozione della cultura green attraverso le arti creative.
ETNOTANGO LCMM – Performatori ispirati ai percorsi sensoriali della natura: Mario Nigra e Cristina Giacometti, Lucia Fabiano e Juan Carlos Gutierrez, Ezio Maida e Raffaella Virdò, Antonio Tartaglia e Patrizia Milani, Dino De Palma e Donatella Benetollo, Rudy Basile e Ida Peinetti, Valerio Dimonte e Marina Doria, Silvana Varaschini e Augusto Poldo, Mario Steffenino e Emma Mazzola.

CENA SOCIALE - Speciali proposte menù a prezzi convenzionati. Prenotare: 011/0133217 www.grinto.it

CONSIDERAZIONI FINALI

“MA COSA C’ENTRA UN PARCO CON IL DESIGN?” E’ risaputo che il 19 marzo 2016 un’ampia fetta dell’area metropolitana orientale di Torino - oltre 1700 Km² che raccolgono 86 Comuni nel distretto di CollinaPo designato dall’Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese - è stata nominata Riserva della Biosfera nel programma MAB UNESCO. Da allora il geobrand “CollinaPo” - regolarmente registrato come marchio territoriale collettivo nel 2012 presso la Camera di Commercio di Torino- si sta impegnando non solo per mantenere gli standard richiesti dalla Commissione UNESCO MAB (valutati nelle sue risultanze ogni 10 anni da un’apposita Commissione), ma per implementarli coniugando temi di biodiversità, progettualità e mobilità sostenibile, qualità del paesaggio, produzione agricola (e non solo) a km zero, basso impatto ambientale, processi di riconversione territoriale, tutela e pianificazione ambientale, conoscenza, educazione e sensibilizzazione, etc. posizionando momenti di incontro in piattaforme pubbliche nelle quali comunicare e trasmettere questi importantissimi valori. Fondamentale quindi per il MAB incidere sulle coscienze degli abitanti - massa critica dell’Urban MAB CollinaPo- coinvolgendo istituzioni, stake holder, decision maker, opinion leader e – soprattutto in particolare – appellandosi ai creativi, ai progettisti e designer, ovvero a coloro che incidono fattivamente su ciò che viene immesso nel mercato e “consumato” dall’uomo sotto ogni forma. Il MAB esalta le soluzioni eco-friendly, sostenibili nei loro processi sin dalle origini e rispettose del ambiente, della natura e dell’Uomo. Nel circuito dei siti Man and Biosphere si è infatti attentamente monitorati dall’UNESCO e ci si confronta quotidianamente con una rete di territori nei quali si incentiva l’elevata integrazione fra qualità ambientale ed attività umane. La sfida delle Riserve di Biosfera è quindi di raggiungere tutte le utenze e target possibili per renderli partecipi a questo grande processo di evoluzione e crescita per il pianeta Terra attraverso l’attenzione alla natura e la sue relazione di interdipendenza.

“Vale la pena considerare il design come uno dei settori strategici per il rilancio della sostenibilità e l’incremento della coscienza e buona pratica ambientale del nostro territorio, che fortunatamente già vanta un’offerta formativa completa, un mondo professionale di alto livello, un settore produttivo vivo - nonostante la crisi globale - e un patrimonio culturale con enormi potenzialità in termini di divulgazione e edu-entertainment sociale. Il territorio del Mab UNESCO CollinaPo interessa un distretto geografico nel quale è presente un paesaggio naturalistico di eccellenza con una ricchissima attività economica e di innovazione a fianco di una realtà ambientale di primario interesse che rappresenta non solo uno scrigno di biodiversità - siamo infatti stati nominati Riserva di Biosfera UNESCO dal 2016 - ma anche un territorio di grande valore per il benessere dei cittadini oltre che di attrattività per le imprese. Lo spazio delle aree boschive e agricole intorno all’area metropolitana di Torino, i parchi, il grande fiume Po con la sua rete di affluenti, i paesaggi agricoli collinari integrati a beni artistico-culturali, connotano come valori e qualità questo territorio urbano e periurbano - costituendo uno dei fattori di qualità di vita ed attrattività del territorio.”

(Ippolito Ostellino, Direttore Ente di Gestione Aree Protette del Po Torinese)

“Possiamo dire che Green Grain racconta trasversalmente e interdisciplinarmente questi temi, affondando le sue radici negli obiettivi richiesti dall’Action Plan del Mab UNESCO CollinaPo. Un sito UNESCO porta con questo progetto il suo contributo sul tema del design di heritage, aprendo le frontiere tra design del patrimonio antropico e quello del patrimonio naturale. La nomina a Riserva di Biosfera del comprensorio di CollinaPo è soprattutto una vetrina mondiale. Non è una gara e non vi sono concorrenti nel circuito MAB UNESCO: ci si confronta con una rete di territori di tutto il mondo nella quale vengono ammessi quelli che dimostrano la loro elevata integrazione fra qualità ambientale ed attività umane. L’occasione che UNESCO offre è quella di dotarsi di piattaforme di valorizzazione che permettano l’aumento della consapevolezza negli abitanti dello straordinario valore che è contenuto nella storia e nella natura, e di come la propria cultura sia centrale nel permettere politiche e azioni lungimiranti ed estremamente attente nella gestione dei patrimoni che sono ora nelle nostre mani. Insieme a questo siamo chiamati ad utilizzare una forte componente creativa nell’atto di partire dai patrimoni dati per costruire nuovi modelli, economici, sociali e culturali, da poter applicare nel processo continuo dell’evoluzione culturale.” **(Monica Nucera Mantelli, Curatrice indipendente GREEN GRAIN)**

INFORMAZIONI

promozione.educazione@parcopocollina.to.it

Tel. +39 011 4326520

www.parchipocollina.to.it

PRESS

biospherereserve@parcopocollina.to.it

tel. 366 5612917

FACEBOOK

GRINTO URBAN ECO VILLAGE

COLLINAPO

LA NATURA TORNA AD ARTE